

## COMUNICATO STAMPA

### Progetto di CIDA FVG

#### “Come prepararsi alle nuove professioni del futuro - Agenda 2030”

Il 2030 è l'anno indicato dall'ONU per raggiungere i 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Uno sviluppo non solo rispettoso dell'ambiente, ma anche di tutti cittadini e della loro prosperità, incentivando un lavoro dignitoso per tutti con un'occupazione produttiva, come è stato definito nell'Obiettivo 8.

Ma non solo... 2030 è l'orizzonte in cui i ragazzi di oggi entreranno nel mondo dell'università e del lavoro. Un mondo in continua evoluzione, in cui le competenze acquisite oggi avranno un grande impatto domani.

Il mercato del lavoro a livello globale sta attraversando una fase di accelerazione di molteplici fenomeni evolutivi dovuti alla globalizzazione, digitalizzazione & progresso tecnologico, cambiamenti climatici e all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. Quest'ultima ha avuto un impatto economico fortissimo che ha provocato la recessione e ha portato grandi cambiamenti sia dal punto di vista occupazionale sia quello organizzativo. L'introduzione delle nuove modalità del lavoro, come smart (o remote) working e web learning, rimarranno anche in futuro, perciò bisogna avere la consapevolezza che il nuovo alfabeto è il digitale: dobbiamo impararlo per poter abitare nei nuovi mondi.

Tra 5-10 anni molti dei lavori attuali non ci saranno più, mentre ne giungeranno dei nuovi che attualmente non si possono prevedere. Quali saranno le nuove sfide professionali? Cosa sarà più importante, la formazione o l'esperienza sul campo?

Proprio queste considerazioni hanno spinto **CIDA FVG**, guidata dal Segretario Generale **Daniele Damele**, a realizzare il progetto “**COME PREPARARSI ALLE NUOVE PROFESSIONI DEL FUTURO – AGENDA 2030**”, che è il frutto di un lavoro articolato, sviluppato insieme ad esperti di settore, attraverso un confronto sulle tematiche generali sul lavoro, la formazione, l'orientamento con degli approfondimenti su specifici temi. Il concetto si è sviluppato negli eventi e incontri di tutte le federazioni aderenti a CIDA in FVG organizzati e promossi dalla **CIDA FVG** anche in collaborazione con CIDA Veneto e Trentino-Alto Adige. Questo progetto riguarda giovani, famiglie, docenti, formatori, manager per fornire uno strumento adatto all'orientamento scolastico, universitario e professionale.

Il documento comprende un'analisi approfondita del contesto attuale del mondo di lavoro sia al livello globale, sia quello nazionale, con la particolare attenzione ai fenomeni evolutivi, dovuti alla trasformazione digitale e all'impatto della crisi Covid-19 che ha colpito in particolar modo i settori del turismo, commercio, alberghi, ristoranti e servizi alle aziende e alle persone. Non mancano i dati previsionali, basati sui recenti studi, che indicano che l'80% delle professioni presenti in Italia muterà quantitativamente nel prossimo decennio. Secondo EY, Pearson e Manpower Group, più di un terzo della forza lavoro attuale svolge professioni che cresceranno nei prossimi dieci anni (circa il 36%), mentre tutte le altre rimarranno stabili (20%), o decresceranno (44%). Le professioni in crescita saranno legate

## COMUNICATO STAMPA

alla tecnologia digitale, ambiente, cultura, comunicazione, servizi alla persona (sanitari e non), formazione.

Nel progetto di **CIDA FVG** sono state formulate le proposte sulle azioni migliori da attuare, suddivise in 4 macroaree:

- **orientamento scolastico, universitario e professionale** – promuovere la modernizzazione del percorso formativo coinvolgendo tutti gli attori essenziali di questo percorso - studiosi, economisti, sociologi, educatori, politici, amministratori, imprenditori e manager;
- **dallo smart working al near working** – evolvere e disciplinare le nuove modalità del lavoro per la tutela del lavoratore, organizzare al meglio le attività delle imprese, per un mondo più sostenibile e gestibile dal punto di vista sanitario e ambientale;
- **reskilling & upskilling** sono essenziali come gli strumenti formativi per sviluppare e potenziare le attuali competenze nonché imparare radicalmente quelle nuove per i lavori e ruoli futuri;
- occorre ripartire e garantire subito **investimenti** per promuovere gli strumenti finanziari agevolati indirizzati prevalentemente a: industria, commercio, servizi, terzo settore legando dette agevolazioni alla creazione di nuovi posti di lavoro.

L'obiettivo dev'essere quello di creare nei prossimi anni un determinante equilibrio tra scuola, università, economia, mondo del lavoro e anche welfare garantendo persone formate alle imprese e alla società intera facendo vivere una vita da protagonisti ai giovani di oggi e di domani che entreranno nel mondo dell'università e del lavoro e che traineranno l'economia della nuova epoca. I giovani devono poter seguire le loro **passioni** con all'orizzonte prospettive certe basate essenzialmente su **digitale, innovazione tecnologica, ambiente, conoscenza delle lingue**.

---

*CIDA* è la Confederazione sindacale che rappresenta unitariamente a livello istituzionale dirigenti, quadri e alte professionalità del pubblico e del privato. Le Federazioni aderenti a CIDA sono: **Federmanager** (industria), **Manageritalia** (commercio e terziario), **FP-CIDA** (funzione pubblica), **CIMO** (sindacato dei medici), **Sumai Assoprof** (Sindacato Medici ambulatoriali), **Sindirettivo Banca Centrale** (dirigenza Banca d'Italia), **FIDIA** (assicurazioni), **FENDA** (agricoltura e ambiente), **Federazione 3° Settore** (Sanità non profit), **SAUR** (Università e ricerca), **Sindirettivo Consob** (dirigenza Consob).

---